

L'importanza del dono Insubria, prima conferenza

Domani

Alle 21 lectio magistralis del professor Lorenzo Biagi nell'ambito del master voluto da Fondazione Comasca

L'Università dell'Insubria ospiterà domani il primo incontro di un ciclo di conferenze sul tema del dono. La lectio magistralis (ore 21, aula magna dell'università, chiostro di Sant'Abbondio, via Sant'Abbondio 12), tenuta da **Lorenzo Biagi**, professore di filosofia e antropologia all'istituto Universitario Salesiano di Venezia-Mestre e l'Issr di Treviso-Vittorio Veneto, racconterà il dono da un pun-

to di vista antropologico. «Il dono è un concetto che fa parte della nostra cultura», dice **Monica Taborelli**, segretario generale della Fondazione Provinciale della Comunità Comasca onlus, fondazione che, insieme all'Insubria, promuove il Master per promotori del dono, in partenza in questi giorni. Le conferenze, organizzate nell'ambito del master e aperte a tutti, sono un passo importante per avvicinare il grande pubblico a una tematica che nel tempo ha perso concretezza: «Pensiamo ai padiglioni degli ospedali che, in passato, sono stati costruiti proprio grazie alle donazioni. Poi, per una serie di motivi, queste sono andate di-

minuendo. Da qui nasce l'esigenza di far ritornare la gente alla cultura del dono che, soprattutto in Italia, è parte del nostro Dna», spiega Taborelli. Il dono, come viene inteso da Fondazione Comasca, va al di là del semplice fundraising: «Non è solo una raccolta fondi fondata sul marketing - prosegue Taborelli - L'obiettivo è piuttosto quello di far capire che il dono è un'esigenza fondamentale della persona. Quando si instaurano le relazioni e si crea la fiducia, il dono viene naturale». Un circolo virtuoso che il professor Biagi interpreterà nella sua lectio magistralis partendo proprio dal dono come "generatore" della

società e come elemento di unione all'interno dei membri della comunità. Comunità che, per Fondazione Comasca, ricopre un ruolo di grande importanza: «Con la figura del promotore del dono che andremo a formare con il master, l'obiettivo è quello di comunicare all'esterno ciò che di bello le no-profit e le scuole fanno, instaurando così una relazione con tutta la comunità», prosegue Taborelli. Il ciclo di conferenze sarà l'occasione per raccontare al pubblico cos'è il dono e per «far riscoprire alle persone la bellezza del donare in una zona, quella della provincia di Como, dove c'è un grande potenziale».

Elena Roda



Monica Taborelli



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.